

Zeitschrift: Jahresbericht des Bündnerischen Lehrervereins
Band: 56 (1938)

Artikel: Ispettore Aurelio Ciocco
Autor: T. Cr. / Ciocco, Aurelio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-147158>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

sident der Stiftung pro Juventute, als Leiter des I. Bündnerischen Fürsorgekurses 1921 und bei Beschaffung von Stipendien für arme Kantonsschüler).

Mit unbeirrbarer Sicherheit ging er rastlos und stetig seinen selbstgewählten Pflichten nach. Sein Idealismus war immer neu und ungebrochen. Reife und Sachlichkeit des Urteils, weise Mässigung und schlichte Bescheidenheit, vornehme Denkart und wohlwollende Güte stempelten ihn zum würdigen Vertreter altbündnerischer Kultur.

J. Michel.

Ispettore Aurelio Ciocco

In una clinica di Zurigo, dove erasi recato per un periodo di cura, si spegneva il 13 aprile il caro Ispettore scolastico Aurelio Ciocco.

Nato 65 anni or sono, avviato all'insegnamento, cominciò la sua carriera nel suo nativo Mesocco, che interruppe per assumere per breve tempo la scuola svizzera a Bergamo. Di ritorno gli fu ancora affidato la scuola superiore del suo Mesocco. Nel 1910 fondata, per suo principale merito, la scuola secondaria ne fu apprezzato docente di quella fino al 1918, anno in cui gli veniva conferita la missione di Ispettore scolastico delle valli Mesolcina e Calanca prima e Bregaglia poi, che esercito per oltre 15 anni.

Le sue belle orme nel campo scolastico furono e rimangono profonde; allievi e docenti ne sono testimoni. La sua fine arte comunicativa ed il suo insegnamento libero, non aggrappato ai rigidi programmi scolastici, ci affascinava e infondeva il più vivo interesse. Egli, come pochi, conosceva il segreto di esporre le cose, anche le più difficili, in istile piano ed elegante da renderle accessibili a tutte le menti.

Le sue apparenze ruvide nascondevano un animo nobile ed un cuore profondamente magnanimo. Modesto, schivo degli onori, intelligente e lungimirante, munito di vasta e soda coltura Aurelio Ciocco fu di quegli uomini rari che, per il loro tenore di vita e per il loro modo di comportarsi e d'agire attirano la fiducia e comandano il rispetto.

Sposo e padre modello di famiglia seppe instillare nei suoi figli il sentimento del dovere, del lavoro e della riconoscenza, sentimento che dovrebbe essere di esempio e di sprone a quanti lo avvicinarono.

Quale cittadino copri le cariche più alte e di fiducia, che il comune, il circolo e la valle può conferire ai suoi uomini migliori; uffici che Egli mai non cercò, perchè conscio del principio che non spetta all'uomo di cercarsi la carica, ma che piuttosto a questa tocca la scelta della persona indicata.

Deputato al Gran Consiglio poco più che venticinquenne, difese con energia e con successo gli interessi della valle che rappresentava.

Fu presidente comunale per più di 15 anni consecutivi, ed in questa sua mansione spiegò potenza di lavoro e chiarezza. A Lui si deve la realizzazione della migliori opere del comune compiute nell'ultimo ventennio.

Fu uno degli artefici e sostenitori principali della ferrovia di valle, e detenne con competenza per molti anni la presidenza del Consiglio di Amministrazione.

Nelle ore libere si dedicava con vero amore allo studio ed alle ricerche storiche, che pubblicava sul Bollettino storico della Svizzera italiana.

Politicamente militò nelle file liberali pur dimostrando tolleranza e comprensione per le altre convinzioni.

Grande fu la sua passione per l'agricoltura; l'orta, il frutteto, che Egli stesso coltivava, e gli armenti, erano il suo orgoglio.

Aurelio Ciocco volle funerali semplici, senza fiori nè discorsi e sulla sua tomba nessun monumento. Il suo volere fu scrupolosamente rispettato, e, malgrado l'ora insolita della sua tumulazione, che così desiderò, una folla imponente e mesta d'ogni ceto e condizione, come forse mai si vide, accompagnò la salma al cimitero.

Una semplice croce, un piccolo abete ed alcune genziane dei nostri monti, che Egli tanto amò, ecco l'umile ornamento della sua tomba. Sia il bel ricordo del caro Trapasato guida nel nostro cammino quaggiù. T. Cr.

Hans Hermann

Am 1. Dezember verschied in Chur Lehrer Hans Hermann. Er war geboren 1878 in Fläsch. Nach Absolvierung der Gemeindeschule trat er 1894 ins bündnerische Lehrerseminar in Chur ein, das er 1898 verliess. Nach kurzer Tätigkeit in Jenins und Waldstatt kam er 1901 nach Trogen, wo er bis 1908 blieb. Schon bald nach Beginn seiner Lehrtätigkeit hatte er sich mit besonderer Liebe dem Turnen und der gesamten körperlichen Erziehung der Jugend zugewandt. In mehreren eidgenössischen Turnlehrer-Bildungskursen hatte er sich auf diesem Gebiete zum Fachmann ausgebildet. Schon in Trogen war man auf ihn aufmerksam geworden und hatte ihn zum Präsidenten und technischen Leiter der kantonalen Vorunterrichtskommission, und bald auch zum kantonalen Oberturner gewählt.

Im Jahre 1908 kam er nach Chur, wo ihm auch bald wichtige Aemter für das Turnen übertragen wurden. 1909—1925 war er technischer Leiter und Präsident des Vorunterrichtskomitees, 1909—1919 Mitglied der technischen Kommission des Kantonal-Turn-Vereins, 1919 bis 1921 Präsident des Kantonal-Turn-Vereins. Nach Gründung einiger Frauenriegen rief er 1921 den Bündnerischen Frauenturnverband ins Leben, dessen Präsident er